

“I PIARDI”

I PIARDI NEL MONDO – LOS PIARDI EN EL MUNDO – OS PIARDI NO MUNDO

‘Foglio Notizie’ Speciale. Saluto del Presidente. Pezzaze in Val Trompia (Brescia) – Italia, 28 Giugno 2009

3° RADUNO DEI PIARDI

PEZZAZE in Val Trompia, 28 Giugno 2009

SALUTO del PRESIDENTE, Cesare Enrico Piardi

La celebrazione di un avvenimento importante della vita è quanto caratterizza l'uomo di ogni tempo, di ogni espressione culturale e di qualsiasi fede religiosa professata.

Custodire la memoria di eventi decisivi della storia di una comunità o dei singoli è stata la preoccupazione iniziale di ogni popolo preoccupato di lasciare una traccia del suo passaggio e provando un terrore grande per la solitudine e l'oblio.

Questa dinamica documenta la presa di coscienza dell'uomo di poter sottrarre i fatti, gli avvenimenti della vita al loro superficiale accadere; nello stesso tempo si intende attribuire ad essi un significato per chi li ha sperimentati. Questo significato è possibile precisare nell'orizzonte del ricordo e dell'attesa, proprio attraverso la celebrazione di un evento importante.

Celebrare, anzitutto, significa far memoria di un fatto storico, di fatti che hanno segnato in modo decisivo il cammino di un popolo rivelandogli la sua vera identità e la sua missione. Ben più di una nostalgica evocazione del passato, il memoriale dell'evento celebrato mette la comunità o la comunità di famiglie nella condizione di essere resa presente all'evento unico e irripetibile, che ha determinato il suo cammino e il senso della sua vita.

Questa introduzione, forse un po' enfatica, comunque ben si addice a noi, alle nostre famiglie intese quali Ceppi fondamentali del nostro Casato. Di noi Valtrumplini a datare dal 1487 qui in Pezzaze con ben 18 Ceppi e poi Bresciani, con tutte le diramazioni, estesisi in Lombardia, in Liguria, in Piemonte, in Valle d'Aosta, nel Veneto, in Friuli, in Toscana, nel Lazio ed in Puglia, ma pure in Svizzera, Francia, Spagna, Belgio e Australia. Poi, dalla fine del quindicesimo secolo di noi Piardi del Po viadanese e dell'oltre Po Mantovano ed Emiliano nonchè di Mantova città. Di noi Piardi andati, sin dal 1875, oltre Oceano atlantico, addirittura in Brasile quali costruttori di città come quei nostri avi che giunsero nello Stato di Rio Grande do Sul, nelle città quali CAXIAS DO SUL, FLORES DA CUNHA (o Nova Trento, come si chiamava in origine). Il Brasile è *Patria dei PIARDI brasiliani* sin dalla seconda metà dell'Ottocento, come a Farroupilha, a Vacaria, a Esmeralda, a Tupanci do Sul, a Canoas, a Coronel Bicaco, a Lagoa Vermelha, a Novo Hamburgo, a Parai, a Pinhal da Serra, a Porteira do Pinhal, a Porto Alegre e a São Marcos per rimanere solo nello Stato di Rio Grande ed in tante altre località e Stati del Brasile, con l'arrivo dei mantovani di primissima emigrazione.

In Flores da Cunha – già Nova Trento – (Brasile) CESARE PIARDI: vi è stato un Piardi che si è fatto onore, meritando gli intitolassero una strada della città Riogradense.

Anno 1942: Flores da Cunha (Rio Grande do S.), la banda musicale della città, intitolata a Giuseppe Garibaldi, perde il suo vecchio presidente. Infatti, il 16 maggio muore Carlos Piardi, nato in Cizzolo di Mantova nella seconda metà dell'Ottocento. Quale presidente per più di trentatré anni, la Banda musicale della città e la famiglia

gli dedicano il seguente ricordo: Omaggio della banda musicale “Giuseppe Garibaldi” della quale fu impegnato presidente durante 33 anni ininterrottamente”(<< *Homenagem da Banda de Musica 'José Garibaldi' da qual foi seu esforçado presidente durante 33 anos ininteruptamente*>>).

Ovvero, quei Piardi giunti più tardi, negli Stati Uniti d'America e per finire con l'ultima emigrazione degli anni 1940/50 ancora nei paesi sud americani quali, ad esempio, l'Argentina e altri, pezzatesi, in Australia figli di madre Piardi. Oggi, poi, siamo, o siamo stati, un po' dappertutto nei cinque continenti.

Perchè allora non dovremmo celebrare? Sì!, celebrare un po' noi stessi, almeno per rispettare le fatiche di chi le ha compiute e la memoria di tutti loro, i nostri padri, nonni e avi.

Abbiamo titoli e condizioni per poterlo fare, pur senza pretendere di volerli distinguere dagli altri e senza pensare di essere superiore ad altri, ma sicuri che alcune carte in regola e qualche motivo l'avremo pure noi per trovarci e ritrovarci come Piardi.

Quest'anno poi, proprio in questi giorni, il nostro Don Gian PIERO, il nostro PIARDI Nazionale, celebra i 40 anni di vita sacerdotale e che vita! Una vita impegnata ed impegnativa con i più umili, semplici, bisognosi, con la pastorale del lavoro e quella dei migranti; una vita impegnata con la Parrocchia: una, due, tre, quattro, sino a cinque parrocchie; con la scuola, con i giornali quali giornalista e quale amministratore di società di gestione di giornale per conto della Curia vescovile di Susa, tutto in Val Susa, la sua valle dall'anno 1945 quale primo rampollo della sua famiglia, quella di Faustino Bortolo e di Pierina Gallia, migrante in terra di migranti presso il confine italo-francese; ivi presente con l'altra famiglia Piardi, quella di Iside e Giuseppe Mattia Piardi. Col ricordo di queste famiglie intendiamo ricordare tutte le molte altre, anche loro partite per un viaggio di trasferimento con la valigia di cartone legata da uno spago o con il proprio fagotto.

Complimenti dunque ed Auguri Don Gian Piero, ci ritroviamo qui, o a Susa, per il tuo 50°, fra dieci anni. Intanto accetta il nostro AD MULTOS ANNOS.

Celebrare, dicevamo all'inizio. Infatti, siamo qui per questo: poche o tante che siano le nostre motivazioni siamo qui per conservare quelle poche ce ci sono rimaste con l'auspicio che sapremo conservare almeno queste poche e che le sapranno conservare, se lo vorranno, i figli ed almeno i figli dei nostri figli. Poi si vedrà, anzi vedranno loro!!

Le motivazioni per festeggiare sono tante, alcune volte bisogna avere la volontà di cercarle e di portarle alla luce. In questi ultimi 12 anni, dall'estate del 1997, tutti assieme e, negli ultimi dieci, guidati dal Comitato dei Piardi qualcosa abbiamo fatto! L'impegno c'è stato e forte! Per non voler andare ancora più all'indietro nel lavoro di ricerca, ormai più che quarantacinquennale, compiuto da Achille. Sono emerse molte cose sommerse, dimenticate o sconosciute ed altre ancora potrebbero vedere la luce sulla vita del nostro Casato, anche se sussistono tante difficoltà a mettere il naso dentro gli Archivi ecclesiastici, civili e amministrativi italiani. Per ora abbiamo raccolto e preso atto dell'esistenza, nel mondo, di almeno 1640 PIARDI e discendenti, circa 600 in più di quanti ne avevamo censito in sede di organizzazione del Raduno 2000.

Sappiamo, per certo, che i Piardi sono annotati stabilmente nella storia italiana a partire dalla seconda metà del 1400, proprio a partire da qui in Pezzaze e dalla fine dello stesso secolo in quel di Pomponesco sul Po mantovano. Anche se, e ciò sia noto a tutti, abbiamo notizie pur frammentarie, ma certe, di importanti personaggi

Piardi (o, come si scriveva a quei tempi, di PIARDO) risalenti all'anno 1180, secolo dodici.

Per tornare all'oggi abbiamo Piardi dimoranti in molte Regioni d'Italia ed in alcuni stati esteri dell'Europa, nonchè negli Stati Uniti d'America, in Argentina ed in BRASILE, come detto prima,addirittura più di 300 sono i Piardi in questo grande paese di lingua portoghese. In Brasile vivono PIARDI quali, molti, dirigenti statali, promotori di giustizia, liberi professionisti, politici nell'ambito di medie, grandi e grandissime comunità, insegnanti ed educatori in genere e molti giovani Piardi laureati.

Abbiamo scoperto ed evidenziato e ben annotato l'esistenza di 1140 cognomi o casati con i quali i Piardi si sono imparentati nel corso dei secoli, in questi ultimi 5 secoli di vita del casato Piardi; 6000 rapporti di parentela tutti ben annotati e circostanziati; si pensi che nel 2000 conoscevamo soltanto circa 500 casati imparentati con noi.

Perchè non celebrare, perciò, i nostri tantissimi benefattori, di un tempo, verso le comunità di appartenenza e verso altre, lontane da casa; ancora non è terminato il lavoro di conta dei nostri benefattori, grandi e piccoli, a seconda delle loro disponibilità e ciò sin dal Settecento ed a partire da qui in Pezzaze. Tantissimi, siamo sicuri, sono stati nel passato e saranno molti anche in futuro. Per ora siamo fermi a circa 20 benefattori ufficialmente noti, ma quanti saranno i Piardi del passato nascosti dietro un semplice NN di quelle lunghe liste di offerenti per questa o quella iniziativa o progetto. Insomma tanti Piardi antesignani di quella che oggi si usa definire "Solidarietà". Solidali furono Piardi, decine e decine, così come risulta negli atti della Comunità di Pezzaze, i quali prestavano garanzia a favore di assegnatari di lavori o appaltatori di servizi comunali facendo Pieggio o Sigurtà, come si usava dire all'epoca (secoli 16, 17 e 18 e 19, ma anche nel corso dello scorso 20°). Infatti fu impegno rischioso per quei tanti Piardi che si prestavano ad essere garanti verso il Comune o altro Ente poichè, come dice il proverbio bresciano, **chi fa Sigurtà è sa preparare a pagà**. Vi posso assicurare che i Piardi, così si legge dai verbali, furono sempre in prima linea a fare Sigurtà, senza necessario contraccambio, forse non ne necessitavano: sino ad arrivare anche a dieci azioni di sigurtà o pegno di garanzia a favore di altri, per ciascuna seduta del Consiglio di Pezzaze. Quando toccava a questo o quel Piardi, quale assegnatario di lavori, rilasciare sigurtà verso il Comune, sapete qual'è l'annotazione che si legge nei verbali ? ... *E per sua sigurtà sè medesimo!*

Le professioni dei PIARDI.

Possiamo testimoniare di aver incontrato tra i nostri Piardi la professione di medico, in ben almeno 12 persone, di cui almeno quattro sono viventi e forse, qualcuno è presente qui, oggi; il primo medico rilevato nel tempo è Lodovico Piardi, lo vogliamo ricordare nella stessa maniera in cui lo abbiamo letto sui registri della fluviale comunità Pomponescana nel viadanese mantovano: "*L'Ecc.mo Sig.r Dottor Lodovico Piardi*", sposato alla "*Sig.ra Anna Maria Mazzuchini*", il quale già l'anno 1697 detiene, e da almeno trent'anni, la Condotta medica della Comunità di POMPONESCO posta, appunto, in riva sinistra di Po mantovano.

Ancora non sappiamo, definitivamente, quanti PIARDI ingegneri nelle varie branche tecniche e quanti architetti, per adesso siamo quasi a 20.

Ma quanti altrettanti e più ancora lavoratori della terra, dei medoli e delle miniere ed in galleria, sì, nei cunicoli delle centrali idroelettriche e delle costruzioni delle dighe in Africa, come quella di Kariba, od in Libano (nella valle della Bekà) già negli anni Cinquanta del Novecento o lavoratori emigranti, sin dalla fine dell'Ottocento, quasi sempre in galleria o nei cunicoli, in Francia, Svizzera, Belgio, Germania o nelle

miniere italiane, quelle delle Prealpi e dell'Appennino emiliano, oltre che in quelle, ben 15 nel tempo, in questo territorio di Pezzaze od in VALTROMPIA e ciò di padre in figlio, nipote e pronipote.

E perchè no, vogliamo qui ricordare anche tutti coloro e sono tanti che svolsero il mestiere di mandriano o allevatori di pochi capi di bestiame e quello di taglia boschi nei boschi comunali, tutti per far quadrare il magro bilancio familiare. Ricordiamo anche tutti i Piardi bottegai, anche capaci di solidarietà, di qui, a Pezzaze, quanto di quelli di Cizzolo nel mantovano, rischiando molto... per gli altri. Non tutto va perduto e noi contribuiamo a salvaguardarlo e tramandarlo perchè a noi vediamo di poter fare altrettanto, oggi.

Già nell'Ottocento avevamo provetti suonatori d'Organo, di violino o mandola, come il nostro Raimondo Piardi e tanti altri.

Ricordiamo quei Piardi che, numerosissimi, hanno svolto nei secoli, lo possiamo ben dire con prove storiche, il compito di amministratore della comunità di appartenenza, o di dirigente della stessa, anche incontrando e superando difficoltà.

E poi altro motivo per ricordare e celebrare, non certo meno importante dei precedenti, è il fatto, piuttosto eccezionale, ne abbiamo fatto cenno parlando del 40° di Messa di Don Gian Piero, di aver avuto la gioia di apprendere dagli archivi e dalle testimoniate opere verso la gente l'aver avuto nel nostro Casato, tanto nel bresciano quanto nel viadanese mantovano, ben 32 figli delle nostre famiglie chiamati al Sacerdozio: sì, carissimi Piardi e discendenti, ben 32 preti appartenenti alla nostra stirpe piardesca. Ecco spiegato, forse, perchè molti Piardi non vanno in chiesa ... già ci stanno quelli con la talare o la pelanda, come si dice nel bresciano. Così ci verrebbe la voglia, infatti, di rispondere a quel prete, in cura d'anime lungo il Po, cui domandammo di accedere ai suoi archivi parrocchiali per cercare anche là l'antica origine dei Piardi che ebbe l'ardire di affermare: *ma quali Piardi cercate, ... che i Piardi non sono mai andati in chiesa!* In chiesa forse non tanto, ma le opere di carità parlano da sole come abbiamo accennato prima, e secondo San Paolo: esistono la Fede, la Speranza e la Carità, ma, alla fine, di tutte la più importante è la Carità, cioè la solidarietà e l'amore verso gli altri! Oggi i Sacerdoti Piardi sono, con Don Gian Piero, solo due.

Sempre nell'ambito spirituale e di amore verso gli altri ci sta risultando difficile anche solo contare per numero le vocazioni delle religiose e suore Piardi, nonostante l'apertura mostrata da qualche Congregazione e Istituto religioso, dato l'alto numero di questi Istituti e l'ampio arco di tempo entro cui cercare, immaginatevi poter vedere gli atti di cinque secoli.

Anche il più grande dei benefattori di Pezzaze, ANGELO BREGOLI, ebbe qualcosa a spartire con i Piardi; sì, neppure lui fu indenne dal buono e fruttuoso contagio con i Piardi. Si è così: nel secolo 19, si ispirò per la sua grandiosa beneficenza addirittura alla precedente azione solidale di Bortolo Piardi detto Catani padre della nota Biluna, donna che, pur illetterata, fu assai decisa nel suo agire tanto da sollevare le disastrose finanze di alcune note famiglie pezzazesì. Addirittura Angelo Bregoli, lo scrive lui stesso nel suo testamento, prese proprio da Bortolo PIARDI il senso della solidarietà.

Ricordo inoltre che il suddetto BREGOLI, grandissimo ed insigne benefattore di questa comunità di Pezzaze, fu sposo in prime nozze di Aquilina PIARDI dalla quale ebbe un figlio, Angelo Agostino, morto purtroppo giovanissimo. Infatti leggiamo: << Pezzaze. 14 luglio 1812. Manca ai vivi Aquilina Piardi - figlia di Andrea Piardi Catani - sposa del possidente Angelo Bregoli (1789) dei detti Bonèt.

Il necrologio di Aquilina Piardi: << 14 luglio 1812. Aquilina moglie di Angelo Bregoli Bonet è morta in età d'anni 21 mesi nove munita della Confessione, e dopo li

Funerali solenni è stata sepolta nel Cimiterio di questa Parrocchia l'ultima sepolta nel Cimitero di sotto >>. [Libro dei defunti di Pezzaze. *Pezzaze nella storia e nell'arte (fine '700 – metà '900)*. Opera citata pagg.. 357-369].

Era madre di Angelo Agostino, (Registro Battesimi di Pezzaze): **infatti, << 14 aprile 1811. Angelo, Agostino, figlio di Angelo fu Antonio fu Angelo Bregoli “Bonet” e di “Aquilina di Andrea Piardi Catani”, sua moglie, nato il giorno precedente alle ore 18, (...) è oggi battezzato >>.** [“Pezzaze nella storia e nell'arte (fine '700 – metà '900)”. Opera citata].

La defunta “Aquilina Piardi figlia di Andrea Catani” è della stessa famiglia andata a dimorare in Gussago detti, appunto, Catani.

Ma, possiamo arrivare con la beneficenza o solidarietà, come oggi si usa dire, sino alla metà degli anni novanta dello scorso secolo XX con le ampie donazioni fondiarie operate da Diaregina Piardi. Sicuri di aver, non volutamente, dovuto tralasciare moltissimi altri benefattori.

La ricerca sul Casato.

Abbiamo con i dati raccolti sui Piardi stampato due volumi per complessivi 3 tomi e per un totale di 2300 pagine. Il terzo volume, invece, lo costruiamo, anzi lo state costruendo voi, all'interno dello specifico sito dei Piardi della rete mondiale internet, con le vostre segnalazioni, scritti e fotografie. Questo sito dei Piardi ha già compiuto dieci anni di vita; non saranno molti gli anni di vita di questo nostro portale internet messi a disposizione dalla tecnica, ma considerate che il Comitato dei Piardi è operativo da soli dieci anni; fu insediato, infatti, qui in Pezzaze solo il primo maggio del 1999 e poi nella sfrenata corsa di tutti ad apparire nella rete mondiale Internet, non ci possiamo lamentare più di tanto, pensiamo, infatti, che siamo stati battuti dallo Stato della Città del Vaticano che ha avviato il proprio sito soltanto 18 mesi prima del nostro!!!

Il quarto volume dei Piardi, che è in gestazione da quasi dieci anni anche per le difficoltà incontrate nell'azione di ricerca, uscirà, come si potrà e potremo, la prossima primavera, con la storia dei Piardi sin dal secolo dodici, sì dall'anno mille, anche se a strappi e con periodi sospesi; prepariamoci ad affrontare le 1700 pagine sulla nostra vita di PIARDI, dentro e fuori dalla storia. Con le pagine del quarto volume ne avremo scritto più di quattromila per tentare di raccontare la nostra storia.

Avrei dovuto parlarvi di Andrea Piardi pittore e dei tanti altri pittori ed artisti Piardi nei vari aspetti dell'arte, ma come fare?

E non abbiamo detto nulla dei Piardi, soldati Garibaldini, patrioti Risorgimentali dell'Ottocento, dei molti combattenti della prima e seconda guerra mondiale e dei tanti caduti in questi conflitti.

E, per terminare, in calce a queste mie parole troverete sinteticamente menzionati alcuni fatti salienti da noi voluti in questi nostri primi dodici anni di vita attiva, di cui dieci sotto l'egida del Comitato “I PIARDI” che ho l'onore di presiedere.

Carissimi intervenuti, vi ho raccontato qualcosa del nostro Casato, della vita e delle attività svolte dal nostro Comitato; ho cercato di non essere lungo, senza riuscirci e molto altro ho, sicuramente, dimenticato. A voi, a noi tutti darci una mano e mostrare impegno se vogliamo andare avanti con questo sodalizio di famiglia. Grazie.

Cesare Enrico Piardi dei detti “Quaranti” di Pezzaze

- Nel luglio 1998 PUBBLICAVAMO il Primo Volume “I PIARDI”, contenente le GENEALOGIA del Casato ed i primi appunti per scriverne la Storia
- il 31 gennaio 1999, GUSSAGO. *In occasione del 200° della nascita di ANDREA PIARDI dei detti CATANI*, si tiene l’INCONTRO dei PIARDI Gussaguesi, alla presenza dei rappresentanti dei 18 ceppi PIARDI Pezzazesì; PROLOGO e prova del futuro RADUNO UNIVERSALE 2000
- il 1 Maggio 1999, in PEZZAZE, si insedia il *Comitato di indirizzo e di gestione delle manifestazioni ed iniziative del casato*. Presidente, sin da subito è eletto Cesare Enrico PIARDI dei detti “Quaranti” dell’antica famiglia “Bone de Sante o de la Santa”; Co-Presidente ed amministratore è eletto Giacomo Osvaldo Piardi dei detti “Chichera”. (Giacomo Osvaldo PIARDI, purtroppo, decede nel maggio dello scorso 2008)
- il 4 Giugno qui in Pezzaze si tiene il Primo RADUNO GIUBILARE UNIVERSALE del 4 giugno 2000 in PEZZAZE con la partecipazione di 205 Piardi e discendenti; *questo stesso giorno viene pubblicato il secondo volume (in due tomi) I PIARDI ed addentellati parentali con altre 500 famiglie (Cognomi), ora, come avete sentito all’inizio siamo giunta a bel 1140 cognomi imparentati;*
- Si continua , come possiamo, con la “Solidarietà” del casato od anche in forma individuale:
 - Dopo aver devoluto nel 1998 e 1999 l’intero ricavato dalla cessione del primo Volume “I PIARDI” all’ Ospedale S. Maria di KHULNA in Bangladesh, ancora si procede... con soccorrere, nel nostro piccolo, l’Ospedale S. Maria di KHULNA in Bangladesh, condotto dai Missionari Saveriani di Parma. Recentemente, nel 2008, si è anche partecipato all’acquisto di una più potente *lampada scialitica* (per sala operatoria) cui dotare l’Ospedale Santa Maria (...per rendere possibili interventi chirurgici su bambini venuti al mondo con gravissime malformazioni, soprattutto facciali... onde evitare che anche per questi motivi siano posti “fuori casta”, vale a dire ulteriormente emarginati e sin dalla nascita pur non avendone alcuna colpa)
 - Si avvia nel periodo 1999-2000 l’iniziativa di costruire presso il *Collegio Fè y Alegria* del villaggio di Hardeman (Santa Cruz de la Sierra – BOLIVIA) un Aula scolastica con relative attrezzature didattiche, denominandola “I PIARDI NEL MONDO”. Collegio ideato da padre Remo Prandini di Lodrino, figlio di madre pezzazese della famiglia Viotti, ivi morto la notte di Natale del 1986 (travolto dalle acque del fiume in piena, mentre si recava a portare doni ai bambini ed incontrare le famiglie per le festività natalizie). L’aula scolastica è realizzata ed inaugurata nel dicembre 2000. Iniziativa che è tuttora in atto col solo riferimento al sostegno nelle necessità didattiche, necessità cui si immediatamente sopperito appena dopo la costruzione dell’aula, assegnandovi allora e successivamente cospicui fondi raccolti tra di noi Piardi.
 - Si è avviata, inoltre, da tre anni *l’Adozione a distanza* di un ragazzo, dal nome Jesus..., del Villaggio di Hardeman; entrambe le due solidarietà sono realizzate in comunione d’intenti con l’Associazione “*Amici di padre Remo*”.
 - Da tre anni si è avviata l’adozione a distanza di un ragazzo brasiliano, Adriano ..., assistito dai padri di Don Calabria nel

“”Abrigo João Paulo II “” (Papa Giovanni Paolo II) della Casa La Divina Providência - PORTO ALEGRE (Rio Grande do Sul)

- **Ad Ottobre 2000, già ammalata al momento del RADUNO del 4 giugno, ci muore l'anima nostra e di tutta Pezzaze: Rita Arnaldina FERRAGLIO – Bontacchio (figlia di Maria Piardi dei detti Mafé), A Rita abbiamo dedicato una bella pagina tra i Personaggi del sito I PIARDI**
- **9 settembre 2001. Incontro all'Abbazia di Rodengo, in occasione del Centenario della nascita di Don Antonio Piardi (1801) da Pezzaze, Parroco all'Abbazia, ivi morto l'anno 1880. Noto “patriota” legato alle vicende in Pezzaze di Don Boifava comandante degli insorti contro gli austriaci durante l'Assedio di Brescia, braccato dal nemico e per questo in fuga verso la Svizzera... trovando aiuto in Pezzaze....**
- **I PIARDI sono stati a SUSÀ nel giugno 1999 per il 30° di sacerdozio di Don Gian Piero Piardi da Pezzaze ed anche nel giugno 2004 per il suo 35°.**
- **L'8 maggio 2005 in CIZZOLO di Viadana (Mantova) si tiene il 2° RADUNO dei PIARDI. Siamo “...in fra le acque...” dell'Oglio che tenta di gettarsi nel PO. Il Viadanese mantovano a nord del PO (difronte a Boretto e Brescello, aldilà del Po, terra di Peppone e Don Camillo per il genio di Giovannino GUARESCHI) è, almeno dalla fine del Quattrocento (sec. XV), terra dei PIARDI.**
- **Con il numero di dicembre 2007 abbiamo soppresso l'invio postale ai 500 nuclei familiari del “FOGLIO NOTIZIE”, foglio informativo del Casato essendo eccessivamente onerosi i costi, più di 1100 euro ogni numero. Il Foglio Notizie esce ancora ma l'invio è limitato a quelle famiglie che ci hanno fatto conoscere il loro indirizzo di posta elettronica**
- **Oggi 28 giugno 2009, per il 3° RADUNO abbiamo informato più di 500 nuclei familiari Piardi e relativi discendenti, dando fondo alle forze ed anche alla cassa.**

Quanti sono i Piardi ad oggi, (5.5.2009), con evoluzione dal 1999:

- **siamo ora**, dopo qualche recente “arrivo”, **a quota 1640** ...chi crede di mancare dalla conta si faccia avanti! (... dovremmo arrivare a 1800, come stimavamo alla fine del 1999)
- dopo l'arrivo di italiani e brasiliani ad Agosto 2007, eravamo 1603
- dopo gli arrivi brasiliani di agosto 2006, giungevamo a 1580
- il giorno di Natale 2005 tagliavamo il traguardo di quota 1570
- agli inizi di dicembre 2005 eravamo in 1569
- a maggio 2005, in Cizzolo di Viadana (Mantova), ci contavamo in numero di 1545
- a marzo 2005 eravamo in 1544; (... prossimi a celebrare, nella zona fluviale dell'Oglio e Po mantovano, il 2° Raduno - Cizzolo 2005)
- a novembre 2004, dopo il 2° incontro in SUSÀ (TO) - Val Susa, eravamo 1434
- nel giugno 2002 il numero di noi giungeva a 1336

- in CIZZOLO di Viadana (MN), il mese di ottobre 2001 i responsabili del Comitato I PIARDI, partiti da Pezzaze in Val Trompia, incontrano, con grande sorpresa, la nutrita componente mantovana della nostra stirpe, radicata sin dalla fine del Quattrocento (sec. XV) nelle fluviali terre di Po
- il 9 settembre 2001, celebrazione all'Abbazia olivetana in Rodengo Saiano (Brescia) del 200° della nascita del sacerdote Don Antonio Piardi, Parroco e patriota risorgimentale, ci contavamo in 1211
- alla fine dell'anno 1999, dopo il 1° incontro del giugno in SUSA (To), la conta terminava col n. 1106 (... quando ci accingevamo a celebrare il Giubilare 1° Raduno - Pezzaze 2000) mentre, nel contempo, stimavamo poter essere, nel mondo, in n.° di 1800
- all'inizio del mese di maggio 1999, in occasione dell'insediamento del Comitato dei Piardi, e dopo il precedente incontro di Gussago (Brescia), in Franciacorta, del 31 gennaio del medesimo anno, ... ancora non ci eravamo ben contati.

I Piardi dove sono (... o vi sono stati) nel mondo !!

(Ultimi ingressi: Maggio 2009)

Brasile

Stato *Rio Grande do Sul*: Canoas, Caxias do Sul, Coronel Bicaco, Esmeralda, Flores da Cunha (già Nova Trento), Lagoa Vermelha, Nova Brescia, Nova Treviso, Novo Hamburgo, Parai, Pinhal da Serra, Porteira do Pinhal, Porto Alegre, São Marcos, Tupanci do Sul, Vacaria;

Stato *Paraná*: Toledo, Curitiba;

Stato *Mato Grosso*: Sorriso;

Stato *São Paulo*: Itapira, São Paulo, Sorocaba, Limeira (interior de São Paulo), Hortolândia;

Stato *Rio de Janeiro*: Manguinhos;

Stato *Santa Catarina*: Florianopolis.

Argentina

Provincia Mendoza: Mendoza, Luzuriaga – Maipù, Las Heras

Uruguay: Melo (Un tempo)

Stati Uniti

Stato *Massachusetts*: Worcester, Middlesex;

Stato *California*: Los Angeles. (Un tempo);

Stato di *New York*: Città di Erie (N.Y). (Un tempo).

Spagna: Alicante

Svizzera: Zurigo, Turgau

Francia: *Provence*; *Nord Isere*; *Alpes de Haute* – *Provence*: Manosque

Australia

Italia:

- *Valle d'Aosta*;
- *Piemonte*: Torino (Torino, Avigliana, Borgaro Torinese, Banchette, Gassino Torinese, Cavagnolo, Collegno, Mattie, Venaria, Susa, Almese, Bussoleno, Riviera Almese, Villa Almese, Vinovo, Settimo Vittone); *Alessandria*; *Cuneo* (Bra).

Liguria: Genova (*Cogoleto, Casarza Ligure*); Imperia (*Bordighera, Pontedassio, Sanremo, Vallecrosia*); Savona (*Ortovero, Spotorno*).

Veneto: Verona (**nei Comuni di: Verona, Legnago, Lazise, Cavaion, Povegliano**); Padova (**Padova, Mestrino**); Venezia (*Eraclea*); Vicenza .

Trentino: Storo (in valli Giudicarie).

Friuli Venezia Giulia: Gorizia (*Gradisca d'Isonzo, Sagrado*)

Emilia Romagna: Bologna (**nei Comuni di: Bologna, Monterenzio**); Reggio Emilia (*Reggio Emilia, Gualtieri*); Piacenza.

Toscana: Terranova Bracciolini; Cecina; Siena.

Lazio: Roma (*Roma, Ladispoli, Ponte Galeria, Fiumicino, Torrimpietra, Cerveteri*).

Puglia: Lecce (*Massafra*).

Campania: Caserta.

- *Sicilia* (sino al 1933): Catania

Lombardia:

Brescia, *più di 945*, (**nei Comuni di: Barghe in Val Sabbia, Bedizzole, Borgo Poncarale, Borgosatollo, Botticino, Bovegno in Val Trompia, Bovezzo, Brescia, Calcinato, Calvisano, Capriolo, Carpenedolo, Castegnato, Castel Mella, Castenedolo, Cazzago S. Martino, Chiari, Collio in Val Trompia, Concesio in Val Trompia, Corzano, Desenzano del Garda, Gardone Riviera, Gardone Val Trompia, Gavardo, Ghedi, Gussago in Franciacorta, Lodrino in Val Trompia, Lumezzane in Val Gobbia, Marcheno in Val Trompia, Marmentino in Val Trompia, Mazzano, Monticelli Brusati in Franciacorta, Montichiari, Nave, Nuvolera, Orzinuovi, Ospitaletto, Paitone, Passirano, Pezzaze (frazioni di Mondaro, Stravignino, Avano e Lavone) in Val Trompia, Rezzato, Rodengo Saiano in Franciacorta, Roncadelle, Rovato in Franciacorta, S. Zeno Naviglio, Sabbio Chiese in Val Sabbia, Salò, Sarezzo in Val Trompia, Serle, Sulzano, Tavernole Sul Mella e Pezzoro in Val Trompia, Vestone in Val Sabbia, Villa Carcina in Val Trompia, Villanuova Sul Clisi**);

- Como (nei Comuni di: *Appiano Gentile, Cantù, Casnate con Bornate, Lurate Caccivio, Villaguardia*);
- Mantova (nei Comuni di: *Mantova, Marmirolo, Viadana e Cizzolo, Bozzolo, Curtatone, Dosolo Villastrada, Marcaria, Roncoferraro*);
- Milano (nei Comuni di: *Milano, Sesto S. Giovanni, Parabiago, Basiglio, Bresso, Bovisio Masciago, Bollate*);
- Bergamo (nei Comuni di: *Brembate sopra, Curno, Prezzate, Presezzo, Mapello, Mozzo, Palazzago, S. Paolo d'Argon, Treviglio*);
- Lecco (nel Comune di: *Bosisio Parini*);
- Pavia (nel Comune di *Montalto Pavese*)
- Sondrio (nei Comuni di: *Sondrio, Grosio, Tirano, Teglio, Motta in Valtellina, Villa di Tirano, Caspoggio*);
- Varese (*Busto Arsizio, Caronno Pertusella, Cassano Magnago, Induno Olona, Saronno*).

I PIARDI NEL MONDO – LOS PIARDI EN EL MUNDO – OS PIARDI NO MUNDO

'*Foglio Notizie*' Speciale. **Saluto del Presidente.** Pezzaze in Val Trompia (Brescia) – Italia, 28 Giugno 2009